



COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1593711

FASCICOLO N. 2024/01 06/000006

ORDINANZA N. 53 Del 21/09/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LE OPERAZIONI DI PRELIEVO, RAGGRUPPAMENTO, SELEZIONE E DEPOSITO, PRELIMINARI ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI LUGO A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI OCCORSI NEL SETTEMBRE 2024

LA SINDACA

Premesso che:

- a seguito degli eventi meteorici eccezionali che nel corso della seconda decade del mese di settembre 2024, hanno provocato il verificarsi di fenomeni alluvionali e franosi nei territori della Città Metropolitana di Bologna e delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Ferrara, il soggetto gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti deve provvedere alla rapida gestione dei rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade o aree private soggette ad uso pubblico nonché dei rifiuti anche ingombranti provenienti dalle abitazioni danneggiate dall'evento alluvionale;
- i materiali di cui sopra sono già classificati come rifiuti urbani dall'articolo 184 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm e ii.;

Richiamata l'Ordinanza della Sindaca n. 46 del 18/09/2024 ad oggetto: "*Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)*";

Considerato che, sulla base della ricognizione dello stato dei luoghi, sussiste la necessità di provvedere con la massima tempestività alla rimozione dei rifiuti derivanti dai suddetti eventi alluvionali, affinché siano garantiti la sicurezza e l'igiene pubblica e al fine di ripristinare le normali condizioni di vita;

Vista la richiesta del gestore dei rifiuti per l'individuazione e autorizzazione di una o più aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti che saranno raccolti dai mezzi a seguito di esposizione da parte di cittadini ed imprese alluvionate;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 191 che prevede: *“qualora si verificassero situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi”*;

Visto l’art. 183 comma 1 lett. n) del medesimo Decreto, che prevede che *“non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, selezione e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati”*;

Vista l’Ordinanza n.125 firmata in data 19/09/2024 dalla Presidente Facente Funzioni della Regione Emilia Romagna, punto 9), che recita: *“il gestore del servizio o il Comune o la Provincia/Città Metropolitana (dandone comunicazione ad ARPAE-SAC territorialmente competente, a Regione e Protezione Civile) individuano i punti di primo raggruppamento di cui all’art. 183 comma 1, lettera n), del D.Lgs. n. 152/2006, prevedendo, ove tecnicamente possibile, la raccolta in maniera differenziata dei RAEE (rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), dei rifiuti liquidi e/o fangosi, nonché degli altri rifiuti che potranno essere ulteriormente differenziati, considerandone la natura ed il carattere di pericolosità, ai fini del loro prioritario avvio a recupero.”*;

Considerato che, in seguito ad apposita ricognizione sul territorio di concerto con il gestore del servizio, è stato individuato come unico luogo idoneo di stoccaggio provvisorio, ovvero primo raggruppamento di cui all’art. 183 comma 1, lettera n) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. l’area di sedime della via Montanari in zona artigianale (demanio);

Visto il parere del Dirigente dell’Area Servizi al Territorio del Comune di Lugo nonché Responsabile della Protezione civile comunale;

Sentito il parere del Responsabile del Servizio Igiene e Sanità;

Verificata la sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge e dalla giurisprudenza in materia:

- la contingibilità, intesa come attualità o imminenza di un fatto eccezionale, quale causa da rimuovere con urgenza;
- l’urgenza di garantire alla cittadinanza un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

- il previo accertamento, da parte degli organi competenti, della situazione di pericolo;
- la mancanza di strumenti alternativi;

Precisato che la presente ordinanza è stata condivisa in seno ai lavori del C.C.S. presso la Prefettura di Ravenna ai sensi dell'art. 54, comma 4 del TUEL;

Visti:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 50 e 54 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. n.1 del 07.02.2005;
- la L. n. 241/1990;
- l'Ordinanza n.125 firmata in data 19/09/2024 dalla Presidente Facente Funzioni della Regione Emilia Romagna
- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021, n. 165 del 15/12/2022 e n. 91 del 04/07/2024;

ORDINA

alla ditta Hera S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Lugo di procedere tempestivamente alla raccolta e alla rimozione dei rifiuti urbani derivanti dagli eventi alluvionali adottando le seguenti modalità straordinarie di raccolta:

- i rifiuti urbani derivanti dagli eventi alluvionali e ingombranti, qualora non risulti possibile l'avvio ad impianti di recupero, possono essere destinati temporaneamente nel punto di primo raggruppamento di cui all'art. 183 comma 1, lettera n) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., individuato nell'area sita in Lugo Via Montanari citata in premessa o nelle altre aree idonee individuate di concerto con il gestore;
- rifiuti come acque fangose, limi e terre derivanti dagli eventi meteorici in corso di cui al punto 11) dell'Ordinanza n.125 firmata in data 19/09/2024 dalla Presidente Facente Funzioni della Regione Emilia Romagna dovranno essere gestiti conformemente alle disposizioni ivi indicate.

Nelle suddette aree, la corretta gestione dei rifiuti innanzi indicati nel rispetto delle normali cautele igienico-ambientali e delle norme di sicurezza compete al Gestore del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani Hera S.p.A., che ne è responsabile e in particolare:

- i materiali costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere accumulati separatamente dagli altri ingombranti e gestiti secondo le pertinenti norme tecniche;
- i materiali accumulati dovranno permanere per il tempo strettamente necessario ed essere quanto prima avviati agli idonei impianti autorizzati al trattamento.

DISPONE

- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;
- di trasmettere la presente Ordinanza a:
 - gestore del servizio rifiuti Hera S.p.A.,
 - al Presidente del Consiglio dei Ministri,
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
 - al Ministero della Salute,
 - al Ministero delle imprese e del made in Italy,
 - alla Presidente Facente Funzioni della Regione Emilia Romagna,
 - ad Atersir,
 - ad AUSL di Ravenna,
 - ad ARPAE di Ravenna,
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Territoriale di Ravenna,
 - Comando Stazione Carabinieri di Ravenna,
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna,
 - Polizia di Stato di Ravenna,
 - Comando Compagnia Guardia di Finanza di Ravenna,
 - Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione nelle forme di legge ed in particolare sull'Albo pretorio del Comune di Lugo, sul sito internet del Comune e tramite avvisi informativi sui canali social.

INDIVIDUA

Ai sensi della L.241/90 quale Responsabile del procedimento il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Lugo l'Ing. Minghini Fabio;

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 650 codice penale);
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e SS.MM.II.
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

LA SINDACA
ZANNONI ELENA